

## COMUNICATO STAMPA

Dal 21 maggio la Fondazione Alessandro Tagliolini, Centro per lo Studio del Giardino e del Paesaggio, ospita la mostra:

# Materia-Spazio-Forma. Il mondo di Alessandro Tagliolini dal 1958 al 1974.

Palazzo Chigi, San Quirico d'Orcia (Si)  
21 maggio – 3 luglio 2022  
A cura di Carlo Sassetti

Inaugurazione: 21 maggio 2022 alle ore 17.00 Palazzo Chigi, sala Alessandro Magno.

**Materia – Spazio – Forma. Il mondo di Alessandro Tagliolini dal 1958 al 1974** è una mostra curata da Carlo Sassetti, che conclude gli eventi dedicati dalla Fondazione allo scultore, paesaggista e studioso dell'arte dei giardini a venti anni dalla scomparsa (Roma 1931 – Pietrasanta 2000) e partiti con due Giornate di Studio *Eutopia*, sul rapporto fra arte, giardino, paesaggio, uomo e natura.

L'esposizione ripercorre i primi quindici anni dell'attività dello scultore, seguendo l'evoluzione della sua ricerca artistica attraverso un percorso di fotografie, di opere, disegni, modelli e filmati. Si apre con una sezione dedicata agli anni romani, dopo il soggiorno formativo in Venezuela e in Messico, con la presentazione di una ricerca indirizzata verso soluzioni plastiche e formali di una scultura integrata con l'architettura, lo spazio aperto e il paesaggio. Sono presenti figure in terracotta, metallo e cemento con influenze dei maestri italiani della prima metà del Novecento ed evidenti rimandi alla scultura arcaica italiana e a quella delle culture mesoamericane.

Nei primi anni Sessanta le lezioni di Henry Moore, Hans Arp e Fritz Wotruba sono manifeste nelle *sagome antropomorfe, scavate e corrose*, con i personaggi-veicolo e l'idea di un nuovo Uomo vitruviano proiettato nello spazio siderale.

A partire dal 1966 Alessandro Tagliolini persegue la visione di una scultura pensata per l'aria aperta che colloca nei giardini della città moderna. Grandi sculture/fontane emergono da bacini d'acqua nascosti nel terreno erboso, punti focali di un luogo che invita alla contemplazione.

La mostra, ricca di opere realizzate tra il 1958 e il 1974 si conclude con una sezione dedicata al teatro, di cui fanno parte le scenografie sperimentali realizzate con il Gruppo H e con il Centro del Teatro Classico, il "Il De Forma-Mentis", testo scenico per pantomima e voci recitanti e la coreografia "Dedalus".

### INFO UTILI:

La mostra è a ingresso libero senza prenotazione.

ORARI: tutti i giorni dalle 10.00 alle 17.30

[www.fondazionetagliolini.it](http://www.fondazionetagliolini.it)     [www.alessandrotagliolini.com](http://www.alessandrotagliolini.com)